

Primi in Italia

«Feltre rinnova» Pronti 100 mila euro per sostituire la vecchia stufa

FELTRE Incentivare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, risparmiando e migliorando la qualità dell'aria. Sono i tre obiettivi che il Comune di Feltre vuole raggiungere con il bando comunale per la rottamazione di vecchie stufe a legna, caldaie e cucine a legna, attraverso il quale il Colle delle capre mette a disposizione 100 mila euro con due bandi annuali. È un nuovo tassello del progetto «Feltre Rinnova», promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con [Aiel \(Associazione italiana energie agroforestali\)](#) e il supporto del fondo per i Comuni confinanti, ma è soprattutto la prima esperienza del genere in Italia. Il bando infatti è cumulabile con gli incentivi di altri enti e soggetti pubblici. Per le cucine a legna, che non sono incentivate dal Conto termico, è possibile usufruire degli incentivi regionali (i cui termini scadono il 10 settembre) parzialmente cumulabili sia con il bando che con la detrazione fiscale del 50%.

Nel comune di Feltre funzionano oggi circa 5.000 apparecchi domestici a legna, il che significa che la metà delle famiglie utilizza la legna per scaldarsi o cucinare. Si tratta di impianti spesso obsoleti, tra i principali responsabili dei picchi di Pm10 che si registrano in inverno nella vallata. «Il bando - spiega l'assessore all'ambiente Valter Bonan - è un passo decisivo in due direzioni. Da un lato il miglioramento generale della qualità dell'aria che soffre nella nostra vallata periodi di grave criticità; dall'altro venire in aiuto delle famiglie, soprattutto quelle meno abbienti, per consentire loro di sostituire la vecchia stufa a legna con un esborso minimo. Gli incentivi comunali, così come quelli del Conto Termico nazionale e quelli regionali, vengono infatti erogati entro poco tempo dalla spesa di acquisto del nuovo impianto». Possono fare richiesta e accedere alla graduatoria tutti i cittadini residenti nel Comune di Feltre da almeno due anni con Isee non superiore a 30 mila euro.

Moreno Gioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

